

## NOTE ESPLICATIVE REGIMI AMMINISTRATIVI SUAP

In seguito a ripetute modifiche normative, in particolare i decreti n. 126 n.127 e n. 222 del 2016 (decreti Madia), i principali regimi amministrativi per avviare, modificare o subentrare in un'attività d'impresa sono i seguenti :

- **SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' (SCIA)**
- **DOMANDA (richiesta di autorizzazione/ concessione ecc.)**
- **COMUNICAZIONE**

### LA SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' (SCIA)

La SCIA è il procedimento che attualmente si applica più di frequente e può essere presentata:

1. DA SOLA
2. IN ABBINAMENTO AD ALTRE SCIA O A COMUNICAZIONI (in questo caso si chiama SCIA UNICA)
3. IN ABBINAMENTO A DOMANDE (in questo caso si chiama SCIA CONDIZIONATA)

Nei casi 1 e 2 vi è una concentrazione di regimi amministrativi come meglio indicato nella tabella "A" allegata al D. Lgs n. 222 del 25/11/2016 : "individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio attività,(SCIA), silenzio assenso e comunicazione e definizione di regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 2015 n. 124".

**Chi deve avviare un'attività dovrà tener conto che nei casi di cui ai numeri 1 e 2 l'attività può essere svolta immediatamente dopo la generazione della ricevuta di avvenuta presentazione della SCIA, mentre nei casi di cui al numero 3 pur avendo presentato una pratica configurata come SCIA l'attività potrà essere avviata solo dopo aver avuto conferma dell'avvenuto rilascio dell'atto autorizzatorio previsto.**

La SCIA – segnalazione certificata di inizio attività – è la dichiarazione che consente alle imprese di iniziare, modificare o cessare un'attività artigianale, commerciale, industriale, senza dover attendere i tempi e l'esecuzione di verifiche e controlli preliminari da parte degli enti competenti.

La SCIA ai sensi dell'art. 19 della legge 241/90 produce effetti immediati.

La dichiarazione dell'imprenditore sostituisce le autorizzazioni, le licenze o le domande di iscrizione che non devono essere sottoposte a valutazioni discrezionali o al rispetto di norme di programmazione e pianificazione, a vincoli ambientali, paesaggistici, culturali ecc; quando ricorrono questi presupposti alle imprese è sufficiente presentare la SCIA compilata in tutte le sue parti e in modo corretto, per poter esercitare, modificare la propria attività.

Per consentire i successivi controlli da parte degli enti preposti la pratica presentata deve essere corredata delle prescritte autocertificazioni del possesso dei requisiti soggettivi, morali e professionali se richiesti per lo svolgimento di alcune attività e quelli oggettivi in relazione a conformità urbanistica, edilizia, igienico-sanitaria ecc. e all'occorrenza, quando previsto, devono essere allegati anche elaborati tecnici e planimetrie. Tutto ciò servirà a fornire tutte le informazioni necessarie a descrivere l'attività.

Entro 60 giorni dalla data del ricevimento la pubblica amministrazione destinataria della SCIA deve accertare l'effettivo possesso nonché la veridicità di quanto dichiarato, adottando di conseguenza i provvedimenti successivi per richiedere la conformazione dell'attività oppure quando non sia possibile

vietare la prosecuzione della stessa e sanzionare, se necessario, chiunque si sia reso responsabile di dichiarazioni mendaci.

La SCIA deve essere presentata prima dell'inizio, della modifica, della sospensione, della ripresa o della cessazione dell'attività; è evidente che la presentazione della SCIA è basata sulla concreta configurazione di un'attività quindi per esempio, non avrebbe senso presentare una SCIA quando non si è ancora costituito o deciso in modo definitivo l'assetto societario o non si dispone dei locali dove esercitare ecc.

La SCIA deve essere presentata solo ed esclusivamente in modalità telematica sul portale impresa in un giorno utilizzando l'applicativo SUAP : <http://impresainungiorno.gov.it/sportelli-suap>.

Per informazioni sulla procedura da utilizzare per accedere ed autenticarsi al fine di poter poi procedere alla compilazione delle pratiche on-line , si deve entrare nell'applicativo

<http://impresainungiorno.gov.it/sportelli-suap> seguire le istruzioni riportate in "HELP DESK":

Per informazioni sulla procedura da utilizzare per la compilazione di una pratica, entrare nell'applicativo

<http://impresainungiorno.gov.it/sportelli-suap> cliccare su "accesso ai suap" trovare il SUAP del Comune di Cornaredo, accedere alla pagina e scegliere la casistica che interessa.

Gli interessati potranno procedere tramite un proprio intermediario di fiducia (professionista o associazione di categoria) o in maniera autonoma.

Colui che presenta la SCIA una volta autenticatosi per poter accedere alla compilazione , potrà procedere alla generazione effettiva della pratica attraverso la compilazione guidata di una sorta di questionario che andrà a formare pian piano il modulo telematico . La modalità di compilazione prevede un sistema "a semafori" che non consente di proseguire se non sono stati compilati tutti i campi obbligatori e senza i vari documenti richiesti.

Infine la SCIA completa va inviata previo apposizione della firma digitale dell'imprenditore o del suo intermediario.

Al momento della presentazione della SCIA l'utente riceve IMMEDIATAMENTE LA RICEVUTA dell'avvenuta presentazione e questa costituisce titolo abilitativo per l'avvio immediato , la modifica, la cessazione ecc. dell'attività ai sensi dell'art. 5 commi 4 e 6 del D.P.R. n. 160/2010; essa viene generata in automatico dalla piattaforma telematica al termine della trasmissione e contiene già gli estremi del protocollo .

Per verificare lo stato della pratica dopo l'invio l'utente può rientrare nella pratica trasmessa attraverso la funzione di scrivania "My page" e può:

- visualizzare lo stato della sua pratica;
- stamparla
- stampare la ricevuta con il numero di protocollo della pratica
- visualizzare tutte le comunicazioni ricevute dall'ente che sta esaminando la pratica e rispondere alle richieste sempre rimanendo "dentro" la pratica.

E ' il SUAP al quale è stata inviata la SCIA che la trasmette a tutti gli altri enti interessati al procedimento per le verifiche di loro competenza.(ad esempio ATS, Arpa, Città Metropolitana ecc.)

## **ELENCO DELLE ATTIVITA' SOTTOPOSTE A PRESENTAZIONE DELLA SCIA**

**(da trasmettere tramite l'applicativo :<http://impresainungiorno.gov.it/sportelli-suap>)**

- **AGENZIE DI VIAGGIO E TURISMO**
- **COMMERCIO SU AREA PUBBLICA IN FORMA ITINERANTE E SUBINGRESSO SU POSTEGGIO DI MERCATO**
- **COMMERCIO AL DETTAGLIO IN SEDE FISSA**
- **COMMERCIO AL DETTAGLIO SVOLTO TRAMITE FORME SPECIALI DI VENDITA (internet. corrispondenza ecc.)**
- **ATTIVITA' RICETTIVE (alberghi- residenze turistico alberghiere – bed and breakfast –case e appartamenti per vacanze – ecc.)**
- **ATTIVITA' DI AGRITURISMO**
- **ATTIVITA' DI DEPOSITO**
- **COMMERCIO ALL'INGROSSO NEL SETTORE ALIMENTARE**
- **ATTIVITA' DI TRASPORTO DI PRODOTTI ALIMENTARI**
- **COMMERCIO DI PRODOTTI AGRICOLI E ZOOTECNICI –MANGIMI E PRODOTTI DESTINATI ALL' ALIMENTAZIONE ANIMALE**
- **STABILIMENTI INDUSTRIALI**
- **ATTIVITA' ARTIGIANE IN GENERE COMPRESI I LABORATORI DI PRODUZIONE, TRAFORMAZIONE E/O CONFEZIONAMENTO CON /SENZA ATTIVITA' DI VENDITA DIRETTA AL CONSUMATORE FINALE.**
- **ATTIVITA' DI ACCONCIATORE-ESTETISTA- TATUATORE –PIERCING**
- **APERTURA, SUBINGRESSO, TRASFERIMENTO, VARIAZIONE DELLA SUPERFICIE, SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA', RIAPERTURA DI ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE NELL'AMBITO DI BAR-RISTORANTI-MENSE E RISTORAZIONE COLLETTIVA PRESSO CASE DI RIPOSO, OSPEDALI, SCUOLE, CASERME, MUSEI, TEATRI E AL DOMICILIO DEL CONSUMATORE.**
- **ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE LEGATE AD ATTIVITA' DI INTRATTENIMENTO E SVAGO COME SALE DA BALLO STABILIMENTI BALNEARI E SPORTIVI**

- **ATTIVITA' TEMPORANEA DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE IN OCCASIONE DI MANIFESTAZIONI.**
- **ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE NELL'AMBITO DI SALE GIOCHI, SALE SCOMMESSE AUTORIZZATE AI SENSI DEL T.U.L.P.S.**
- **NOTIFICA SANITARIA PER LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE IN OCCASIONE DI MANIFESTAZIONI TEMPORANEE.**
- **MODIFICA DEI SOGGETTI TITOLARI DI REQUISITI PROFESSIONALI**
- **MODIFICA DI LOCALI-IMPIANTI-CICLO PRODUTTIVO E ASPETTI MERCEOLOGICI**

### **QUANDO NON SERVE PRESENTARE LA SCIA**

**Non sono tenuti a presentare la Scia i piccoli laboratori artigianali che impiegano fino a 3 addetti che:**

- **Non producono con macchinari e impianti emissioni in atmosfera ai sensi del Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152**
- **Non producono scarichi idrici di tipo produttivo**
- **Non producono rifiuti speciali pericolosi**
- **Non hanno con le loro lavorazioni particolari impatti rumorosi sull'ambiente**

**Sono in ogni caso soggette alla presentazione della SCIA le attività che pur avendo fino a 3 addetti, rientrano nelle seguenti casistiche:**

- **Industrie insalubri come officine per la lavorazione dei metalli, falegnamerie, tipografie, friggitorie, lavanderie a secco (vedi elenco riportato nel Decreto del Ministero della Sanità del 5 settembre 1994.**
- **Attività quali autolavaggi, autofficine, elettrauto, stoccaggio e trasporto di rifiuti in genere.**
- **Attività di deposito/movimentazione merci e automezzi diversi dai depositi di cui al punto 6 dell'allegato 3C della Deliberazione della Giunta Regionale del 14 maggio 1999 n. 6/43036).**
- **Attività di deposito mezzi adibiti a trasporto collettivo di passeggeri.**

**INOLTRE NON SONO SOGGETTE ALLA PRESENTAZIONE DELLA SCIA  
LE SEGUENTI ATTIVITA':**

- **Attività di promotore finanziario, mediatore creditizio, intermediario assicurativo, agenzia immobiliare, organizzatore di convegni, costruttore edile, installatore di impianti idraulici, elettrici e termici, imprese di pulizia, avvio di internet point, aperture di ambulatori medici e veterinari.**

**Per alcune di queste attività gli interessati dovranno comunque verificare l'eventuale necessità di iscriversi presso la Camera di Commercio o di compiere eventuali adempimenti burocratici direttamente presso altri Enti preposti che non sono il SUAP del Comune, come ad esempio Città Metropolitana(ex Provincia) o l'ATS (ex ASL).**

## **DOMANDA**

La casistica prevede quelle attività per il cui inizio /svolgimento è necessario presentare una vera e propria richiesta di autorizzazione la quale produce effetto solo al momento del rilascio di un provvedimento espresso da parte del SUAP.

**ATTIVITA' SOTTOPOSTE A PRESENTAZIONE DI DOMANDA**  
**(da trasmettere tramite l'applicativo :<http://impresainungiorno.gov.it/sportelli-suap>)**

- **ATTIVITA' DI SPETTACOLO VIAGGIANTE OCCASIONALE (COMPRESSE LE RICHIESTE PER IL LUNA PARK DEL MESE DI SETTEMBRE)**
- **AUTORIZZAZIONE TEMPORANEA PER IL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE E CONCESSIONE DI SUOLO PUBBLICO (COMPRESSE LE RICHIESTE PER LA FIERA DEI SANTI GIACOMO E FILIPPO DEL MESE DI SETTEMBRE )**
- **ASCENSORI E MONTACARICHI**

## **COMUNICAZIONE**

La casistica prevede quelle attività per il cui inizio /svolgimento è necessario presentare solo la comunicazione la quale produce da se effetto al momento della presentazione della comunicazione stessa al SUAP.

### **ATTIVITA' SOTTOPOSTE A COMUNICAZIONE**

**(da trasmettere tramite l'applicativo :<http://impresainungiorno.gov.it/sportelli-suap>)**

- **VIDIMAZIONE REGISTRI E TARIFFARI**
- **VENDITE STRAORDINARIE**

## **CESSAZIONE DELLE ATTIVITA'**

Dal 12 febbraio 2018 ai sensi dell'art. 7 comma 1 lettera c della Legge Regionale n. 36/2017 in tutti i casi in cui si deve comunicare una cessazione dell'attività l'impresa non dovrà comunicare nulla al SUAP ma dovrà fare la segnalazione di cessazione direttamente al repertorio delle notizie economico amministrative (REA) tenuto dalla Camera di Commercio competente per territorio. La disposizione stabilisce che le Camere di Commercio, ricevuta la comunicazione di cessazione, assolveranno gli obblighi informativi nei confronti di tutte le Amministrazioni interessate attraverso il sistema di interoperabilità previsto dall'art. 11 delle norme tecniche allegate al D.P.R 160/2010.

Della presentazione della comunicazione di cessazione dell'attività viene data notizia al SUAP ai sensi dell'art. 9 del decreto legge 31 gennaio 2007 n. 7

Tutte le denunce saranno depositate anche nel fascicolo d'impresa e saranno così rese disponibili a tutte le pubbliche amministrazioni.

**A FAR DATA DAL 12 FEBBRAIO 2018 LA CAMERA DI COMMERCIO METROPOLITANA DI MILANO MONZA BRIANZA LODI RICHIEDERA' AI PROPRI UTENTI DI UTILIZZARE LA COMUNICAZIONE UNICA PER TRASMETTERE QUALSIASI CESSAZIONE DI ATTIVITA'.**